



COMUNE DI NEPI
(Provincia di Viterbo)
Settore II

“ Assistenza Organi Istituzionali, Affari Generali, Sviluppo economico, Attività Produttive, Servizi alle Persone”

DISTRETTO SOCIALE VT5

COMUNE DI NEPI

COMUNI DI

CALCATA, CASTEL SANT'ELIA, CIVITA CASTELLANA, CORCHIANO, FABRICA DI ROMA, FALERIA, GALLESE, VALLERANO, VASANELLO, VIGNANELLO

ASL DISTRETTOSANITARIO C

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI FINALIZZATI AD INTERVENTI DOMICILIARI ALLA PERSONA, IN FORMA DIRETTA E/O INDIRETTA IN FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI CON DISABILITA' GRAVISSIME, A SECONDA DELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 2 DEL DECRETO MINISTERIALE N.26 DI SETTEMBRE 2016
(D.G.R. N. 662/2016 e Determinazione regionale n. G15629/2016)

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante “ Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Vista la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11. “Programma di utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali, anno 2016”;

Vista la D.G.R. 662/2016 attuazione della Legge Regionale sopra citata;

Vista la Determina n. G15629 Attuazione D.G.R. 662/2016 Prestazioni assistenziali domiciliari in favore di soggetti in condizione di disabilità gravissima, ai sensi del Decreto interministeriale 26 settembre 2016;

SI RENDE NOTO

I richiedenti potranno presentare le domande per la concessione di interventi domiciliari in forma diretta e/o indiretta in favore di soggetti in condizione di disabilità gravissima, ai sensi del Decreto interministeriale 26 settembre 2016 (persona in condizione di dipendenza vitale, che necessitano di assistenza continuativa a domicilio e vigile di carattere socio-sanitario nelle 24 ore). L'utenza dovrà indicare l'intervento che meglio risponde alle proprie esigenze.

In caso di scelta dell'intervento in forma diretta, il Comune provvederà direttamente all'erogazione del servizio, previa redazione di piani assistenziali individualizzati (P.A.I.) concordati con i beneficiari, al fine di garantire un'efficacia delle prestazioni.

In caso di scelta dell'assistenza in forma indiretta l'intervento verrà concesso mediante l'erogazione di un "assegno di cura" destinato al rimborso delle spese sostenute per il personale impegnato nell'assistenza continua delle persone in condizioni di disabilità gravissima.

L'erogazione dell'assegno è subordinata alla disponibilità del nucleo familiare ad assicurare la permanenza della persona in condizione di dipendenza vitale nel proprio domicilio ed è incompatibile con il ricovero permanente residenziale in una struttura sanitaria o socio sanitaria.

Ai sensi della Circolare Interministeriale del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro del 26 settembre 2016 sono esclusi i malati di Alzheimer per i quali la DGR 662/2016 riserva specifici fondi.

REQUISITI

I requisiti richiesti per poter essere ammessi agli interventi sopra descritti sono i seguenti:

1. Residenza in uno dei Comuni del Distretto Sociale VT5;
2. Non essere stabilmente ricoverati in struttura residenziale;
3. Non avere presentato domanda per interventi ai sensi della L.R. 20/2006 "Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza";
4. Essere affetti da patologie certificate che rientrano in una delle seguenti condizioni:
 - Persone in condizioni di coma, Stato Vegetativo o Stato di minima coscienza;
 - Persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o invasiva continuativa;
 - Persone con grave o gravissimo stato di demenza;
 - Persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA)
 - Persone con lesioni spinali di qualsiasi natura;
 - Persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare;
 - Persone con deprivazione sensoriale complessiva intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore ad 1/20 entrambi gli occhi;
 - Persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico;
 - Persona con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo;
 - Ogni altra persona in condizioni di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, 7 giorni su 7, per bisogni derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche;

FINALITA' DESTINATARI AMMESSI ALL'INTERVENTO

Ai sensi della D.G.R. 662/2016, saranno finanziati interventi di assistenza domiciliare, da gestire in forma diretta e/o indiretta, che avranno la finalità di favorire la permanenza del disabile gravissimo presso il proprio domicilio, promuovendo l'appropriatezza e l'efficacia delle cure domiciliari ad alta integrazione socio-sanitaria, in un'ottica di supportare il nucleo familiare alleggerendone i compiti assistenziali.

L'accertamento della patologia determinante la condizione di disabilità gravissima dovrà essere certificata da una struttura sanitaria pubblica, come previsto dalla D.G.R. 662/2016 e dalla Determina n. G15629/2016, la quale attesterà il grado di non autosufficienza/gravità in ragione della natura, della complessità e della compromissione funzionale/respiratoria/motoria/comportamentale in essere.

PRIORITA' DI ACCESSO

Nel caso in cui si presenti un accertamento di eguale gravità tra due o più beneficiari, ed in previsione di ricevere un numero elevato di richieste, vista la limitatezza delle risorse economiche a disposizione, la priorità di accesso in ambito distrettuale si baserà su valutazioni di tipo socio-economico e familiare che tengano conto dell'ISEE per prestazioni agevolate di natura socio sanitaria del nucleo familiare e dell'assenza, inadeguatezza, complessità della rete familiare.

TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

In caso di scelta dell'intervento in forma diretta, il servizio di assistenza domiciliare verrà concesso direttamente dal Comune mediante piani personalizzati, previamente concordati con le persone richiedenti e con verifica dell'efficacia delle prestazioni.

In caso di scelta dell'assistenza in forma indiretta il beneficiario riceverà il rimborso delle spese che sostenute per l'assunzione in autonomia di un operatore. Tale figura professionale, dovrà essere assunta con un regolare contratto di lavoro, ed individuata nel rispetto della volontà del soggetto e/o dei suoi familiari (art.6, comma 1 lett.B della L.R. 20/2006); inoltre dovrà essere professionalmente adeguata in relazione alle prestazioni da erogare (art. 3 comma 1 lett. f della L.R. 20/2006).

L'Utente, dovrà esibire, attraverso la rendicontazione, idonea documentazione attestante le spese sostenute in merito.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Nei limiti del finanziamento attribuito dalla Regione, il Comune di Nepi, in qualità di Capofila del Distretto VT5, erogherà un contributo economico mensile che potrà variare da un minimo di €. 500,00 fino ad un massimo di €. 1.000,00.

L'importo dell'assegno mensile, fermo restando quanto stabilito dalla Regione Lazio con la determinazione n. G15629/2016, è contenuto nei limiti dell'ammontare delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

DURATA DEL CONTRIBUTO

Le prestazioni domiciliari vengono concesse per la durata che sarà stabilita compatibilmente con il numero e la gravità dei casi diagnosticati nel Distretto VT5 e i finanziamenti attribuiti dalla Regione Lazio.

COME AVVENGONO I RIMBORSI

Per l'assistenza indiretta, il rimborso delle spese sostenute dal beneficiario, in nessun caso potranno superare l'importo del progetto assistenziale concordato con i servizi territoriali e sarà erogato nel trimestre successivo ed entro sessanta giorni dalla data di presentazione della rendicontazione, relativa alla regolarità del rapporto di lavoro instaurato con l'operatore, la retribuzione e gli oneri previdenziali; l'erogazione del rimborso sarà subordinata alla verifica della permanenza presso il domicilio dell'utente e contenuta nei limiti dell'ammontare delle spese sostenute e rendicontate.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare al presente avviso occorre presentare la domanda sull'apposita modulistica predisposta, al proprio Comune di residenza, che procederà a trasmetterla all'ufficio di Piano di Zona del Distretto VT5, corredata dalla seguente documentazione:

1. Copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità dell'utente e del richiedente;
2. Copia certificazione di una struttura sanitaria pubblica attestante l'accertamento della patologia determinante la condizione di disabilità gravissima, così come del grado di non autosufficienza/gravità;
3. Copia attestazione ISEE socio-sanitaria in corso di validità dell'utente ai sensi della vigente normativa D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013;
4. Estremi bancari su cui effettuare l'accredito del contributo per l'assistenza domiciliare in forma indiretta

La suddetta documentazione dovrà pervenire al proprio Comune di residenza entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

L'Avviso e il modulo di domanda sono reperibili sia presso il Servizio Sociale Professionale del proprio Comune di residenza sia sul sito istituzionale del Comune Capofila Nepi e dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario VT5.

ISTRUTTORIA E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Decorso il termine per la presentazione delle domande si procederà all'istruttoria delle stesse ed alla verifica del possesso dei requisiti richiesti.

La valutazione socio sanitaria dei malati che avranno presentato istanza di accesso agli interventi sarà effettuata dall'UVM competente per territorio, che provvederà alla redazione del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato)

Ad ogni domanda sarà assegnato un punteggio ,costituito dai punti che la commissione attribuirà ad ogni area di valutazione (sanitaria, sociale e socio-sanitaria) e che non potrà superare i seguenti massimali.

- **Valutazione Sanitaria- max punti 9;**
- **Valutazione Sociale- max punti 6;**
- **ISEE socio-saniatrio- max punti 1.**

Il punteggio totale di ogni domanda,che non potrà superare i 16 punti permetterà di essere inserito in graduatoria.

PARITA' DI PUNTEGGIO

A parità di punteggio prederà in graduatoria l'utente che avrà ottenuto il punteggio più alto in base alle singole voci nell'ordine sopraindicato.

In caso di ulteriore parità di punteggio verrà presa in considerazione la data e l'ora di arrivo della domanda all'ufficio protocollo dei Comuni di residenza.

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO VT5

Maurizio Verduchi

